UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

RELAZIONE

DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL

RENDICONTO

ANNO 2017

Il Revisore dei Conti
Dr. Jean-Claude Mochet

Sommario

1. Introduzione
2. La gestione dei residui
3. La gestione di cassa in competenza
4. Il conto del Tesoriere
5. Servizi per conto terzi
6. Fondo di riserva
7. Risultati della gestione di competenza
8. Risultato della gestione finanziaria
9. Analisi del conto del bilancio
10. Analisi delle singole poste
11. Adempimenti fiscali
12. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
13. Verifica congruità fondi
14. Analisi indebitamento e gestione del debito
15. Conto Economico
16. Stato Patrimoniale
17. Inventario
18. Verifica obiettivi di finanza pubblica
19. Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
20. Rapporti con organismi partecipati
21. Relazione della Giunta al rendiconto
22. Osservazioni, Raccomandazioni, Rilievi e proposte
23. Conclusioni

1. PREMESSA

Il sottoscritto Jean-Claude Mochet dottore commercialista e revisore dei conti in Aosta, nominato revisore dei conti con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 5 del 3 luglio 2015,

- ricevuta in data 21 maggio 2018 la proposta di delibera n. 64 del 21 maggio 2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo comprensivo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale in bozza (art. 230/TUEL, c. 7);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati;

- visto il conto consuntivo e conto del patrimonio dell'anno precedente;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione della Giunta n. 11 in data 06.03.2017;
- viste le variazioni di bilancio:
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera della Giunta n. 12 del 6 marzo 2017;
- viste le disposizioni del R.R. n. 1/1999 ancora in vigore;

RILEVATO CHE

- l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente non ha rispettato il termine del 30 aprile 2018 per l'approvazione del rendiconto della gestione 2017, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

2. LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, come previsto dall'art. 228 del TUEL, come da delibera della Giunta del 22 maggio 2018, in corso di pubblicazione, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti e a conservare: residui attivi per Euro 5.001.138,66 e residui passivi per Euro 3.294.572,07.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

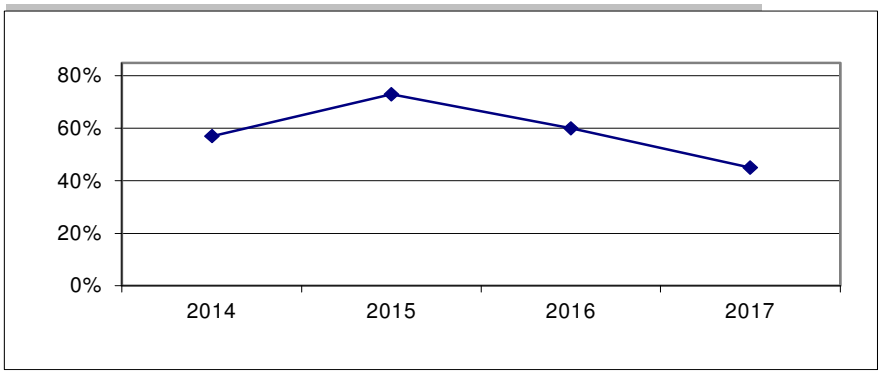
ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	269.977,53	188.089,13	19.320,02	8.293,82	39.466,34	634.587,19	1.854.609,98	3.126.373,99
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	10.846,50	18.077,50	1.588,18			403.929,53	411.400,16	845.841,87
di cui trasf Comuni e Unité	156,03	115,42		8.293,82	39.466,34	230.657,66	1.443.209,82	1.721.899,09
di cui trasf. Unione europea	258.975,00	169.896,21	17.731,84					446.603,05
altri						54.168,00	57.861,98	112.029,98
Titolo III - Entrate extratributarie	52.125,26	9.080,14	8.176,48	24.985,40	167.849,89	104.169,33	374.319,24	740.705,74
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	322.102,79	197.169,27	27.496,50	33.279,22	207.316,23	738.756,52	2.228.929,22	3.867.079,73
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.499,99	22.539,02	46.258,61	50.600,00	3.456,36	68.492,08	34.046,30	226.892,36
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione		22.534,11	29.399,98	50.600,00	3.456,36	68.492,08	34.046,30	208.528,83
di cui trasf Comuni e Unité	1.499,99	4,91	16.858,63					18.363,53
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	1.499,99	22.539,02	46.258,61	50.600,00	3.456,36	68.492,08	34.046,30	226.892,36
Titolo VI								0,00
Titolo VII								0,00
Titolo IX	1.019,00	12.300,00		3.099,52	273,67	5.545,87	7.019,90	29.257,96
Totale Attivi	**323.602,78**	**219.708,29**	**73.755,11**	**83.879,22**	**210.772,59**	**807.248,60**	**2.262.975,52**	**4.123.230,05**
PASSIVI								
Titolo I	12.882,37	11.608,85	28.934,25	56.294,91	54.949,92	130.916,00	1.314.676,77	1.610.263,07
Titolo II		2.003,18	45.602,50		4.320,45	31.700,10	33.439,37	117.065,60
Titolo IIII								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VII	6.193,40	12.300,00	891,26	8.594,08	10.558,48	17.846,77	79.635,76	136.019,75
Totale Passivi	**19.075,77**	**25.912,03**	**75.428,01**	**64.888,99**	**69.828,85**	**180.462,87**	**1.427.751,90**	**1.863.348,42**

2.1 I residui attivi

Rispetto agli anni precedenti la riscossione dei residui attivi complessivamente considerati riporta il seguente trend:

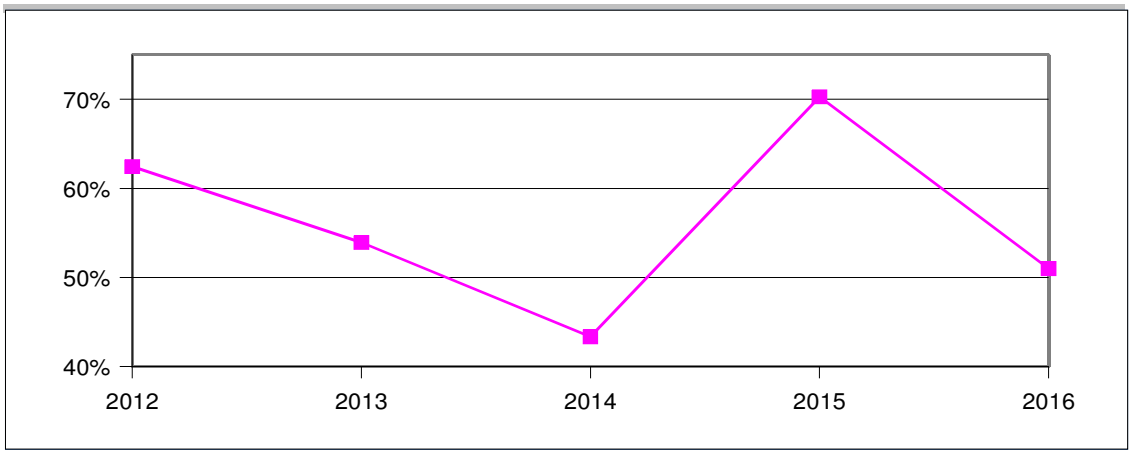
	2014	2015	2016	2017
% riscossione	57%	73%	60%	45%



2.2 I residui passivi

Il trend dei pagamenti dei residui passivi nel periodo 2013-2017, di seguito rappresentato:

	2012	2013	2014	2015	2016
% pagamento	62%	54%	43%	70%	51%



Nel 2017 si rileva un leggero miglioramento della percentuale di pagamento dei residui passivi rispetto al 2016.

3. LA GESTIONE DI CASSA IN COMPETENZA

	Tit. II	Tit. III	Tit. IV	Tit. VI	Tit. VII	Tit. IX
ENTRATA						
Accertato 2016	5.244.202,36	2.209.269,91	165.886,59	0,00	0,00	1.316.553,98
Riscosso 2016	3.595.435,92	1.766.585,36	87.376,38	0,00	0,00	1.303.172,62
Percentuale 2016	*68,56%*	*79,96%*	*52,67%*	*#DIV/0!*	*#DIV/0!*	*98,98%*
Accertato 2017	6.557.235,95	2.023.344,93	422.714,97	0,00	324.149,43	1.406.505,99
Riscosso 2017	4.212.956,14	1.339.456,79	379.202,83	0,00	324.149,43	1.398.453,18
Percentuale 2017	*64,25%*	*66,20%*	*89,71%*	*#DIV/0!*	*100,00%*	*99,43%*
Var. % 17/16	*-4,31%*	*-13,76%*	*37,03%*	*#DIV/0!*	*#DIV/0!*	*0,44%*
	Tit. I	Tit. II	Tit. IV	Tit. VI	Tit. VII	
SPESA						
Impegnato 2016	7.587.565,87	143.796,96	182.772,96	1.316.553,98		
Pagato 2016	6.260.770,25	32.146,51	182.772,96	1.265.570,57		
Percentuale 2016	*82,51%*	*22,36%*	*100,00%*	*96,13%*		
Impegnato 2017	8.728.409,56	118.134,00	191.452,96	324.149,43	1.406.505,99	
Pagato 2017	6.566.391,28	18.080,01	191.452,96	324.149,43	1.230.199,03	
Percentuale 2017	*75,23%*	*15,30%*	*100,00%*	*100,00%*	*87,46%*	
Var. % 17/16	*-7,28%*	*-7,05%*	*0,00%*	*3,87%*		

Dalla tabella sopra esposta emerge lo sfasamento tra l'accertamento e la riscossione delle entrate e tra gli impegni e i pagamenti delle spese.

4. IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana, sede di Gressan.

Il Conto del Tesoriere, coincide nei pagamenti e nelle riscossioni con le risultanze delle scritture contabili tenute dal Comune e il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2017 coincide con il fondo di cassa finale al 31 dicembre 2016 e porta le seguenti risultanze:

	In conto		Totale
	Residui	***Competenza***	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.539.875,87
Riscossioni	1.580.433,28	7.654.218,37	9.234.651,65
Pagamenti	1.443.503,26	8.330.272,71	9.773.775,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			***1.000.751,55***
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.000.751,55

Le riscossioni delle entrate e i pagamenti delle spese sono stati effettuati sulla base, rispettivamente, dei ruoli, delle reversali d'incasso emesse e dei mandati di pagamento emessi.

5. SERVIZIO PER CONTO TERZI

Gli accertamenti del Titolo IX "Entrate da servizi per conto terzi" e gli impegni del Titolo VII "Spese per servizi per conto terzi", nelle rispettive gestioni di competenza, pareggiano in € 1.406.505,99.

6. FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio di previsione 2017 per € 40.000,00 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 per € 27.000,00, con deliberazione della Giunta n. 36 del 10 luglio 2017.

7. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di amministrazione di € 34.700,70 e così si rappresenta:

Accertamenti	(+)	10.733.951,27
Impegni	(-)	10.768.651,97
Disavanzo di competenza		**-34.700,70**

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.654.218,37
Pagamenti	(-)	8.330.272,71
Differenza	*A*	**-676.054,34**
Residui Attivi	(+)	3.079.732,90
Residui passivi	(-)	2.438.379,26
Differenza	*B*	**641.353,64**
Disavanzo (A) + (B)		**-34.700,70**

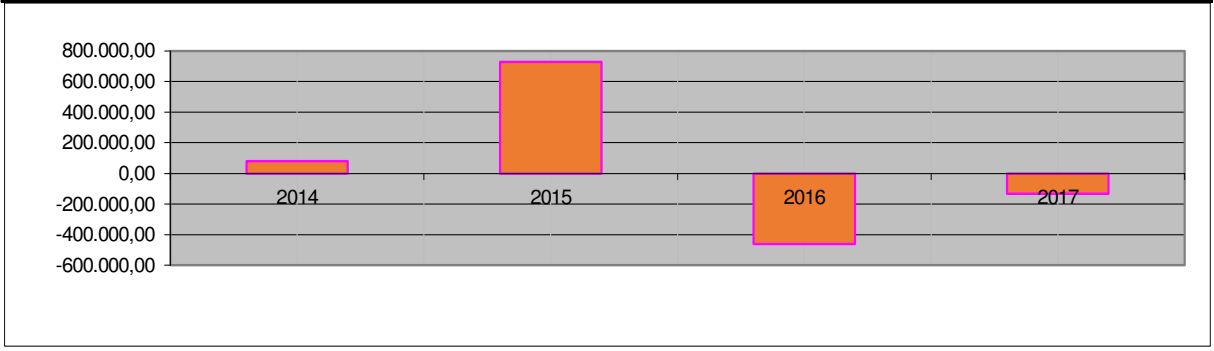
Di seguito si riporta il risultato della gestione di competenza 2017, distinto tra parte corrente e conto capitale, raffrontato con i tre anni precedenti:

GESTIONE DI COMPETENZA IN PARTE CORRENTE

Titoli	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*Var.% 17/16*
Entrate correnti	8.087.928,08	8.389.638,62	7.453.472,27	8.580.580,88	15,12%
Spese correnti	7.671.013,88	7.468.649,70	7.587.565,87	8.728.409,59	15,04%
Risultato di gestione	*416.914,20*	*920.988,92*	*-134.093,60*	*-147.828,71*	*10,24%*
Spese rimborso prestiti	1.734.803,82	841.313,93	182.772,96	191.452,96	4,75%
Risultato economico	*-1.317.889,62*	*79.674,99*	*-316.866,56*	*-339.281,67*	*7,07%*

GESTIONE DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE

Titoli	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*Var.% 17/16*
Entrate Titoli III e VII	2.412.141,22	903.910,22	0,00	324.149,43	#DIV/0!
Spese in conto capitale	1.013.910,06	256.003,67	143.796,96	118.134,00	-17,85%
Risultato di gestione	*1.398.231,16*	*647.906,55*	*-143.796,96*	*206.015,43*	*-243,27%*
Saldo generale (gestione corrente e c/capitale)	*80.341,54*	*727.581,54*	*-460.663,52*	*-133.266,24*	*-71,07%*



Trend storico della gestione di competenza

Vengono di seguito esposti in dati consuntivi della gestione di competenza degli ultimi cinque anni:

Entrate	***2013***	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***
Tit. I Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.086.426,93	5.854.976,56	5.903.685,64	5.244.202,36	6.557.235,95
Tit. II Entrate Extratributarie	2.250.385,89	2.232.951,52	2.485.952,98	2.209.269,91	2.023.344,93
Tit. III Entrate derivante da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	983.607,01	843.949,24	237.096,28	165.886,59	422.714,97
Tit. VI Entrate da Prestiti/Anticipazioni	408.587,91	1.568.191,98	666.813,94	-	324.149,43
Tit. IX Entrate da Servizi per conto di terzi	1.106.776,32	1.017.626,30	1.415.419,03	1.316.553,98	1.406.505,99
Totale Entrate	***10.835.784,06***	***11.517.695,60***	***10.708.967,87***	***8.935.912,84***	***10.733.951,27***

Spese	***2013***	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***
Tit. I Spese correnti	7.706.858,90	7.671.013,88	7.468.649,70	7.587.565,87	8.728.409,59
Tit. II Spese in c/capitale	1.076.924,42	1.013.910,06	256.003,67	143.796,96	118.134,00
Tit. III Spese per Rimborso prestiti	567.679,99	1.734.803,82	841.313,93	182.772,96	191.452,96
Tit. V Chiusura Anticipazioni	-	-	-	-	324.149,43
Tit. IV Spese per servizi per conto di terzi	1.106.776,32	1.017.626,30	1.415.019,03	1.316.553,98	1.406.505,99
Totale spese	***10.458.239,63***	***11.437.354,06***	***9.980.986,33***	***9.230.689,77***	***10.768.651,97***

	2013	2014	2015	2016	2017
Totale Entrate C/Capitale	*983.607,01*	*843.949,24*	*237.096,28*	*165.886,59*	*70.939,89*
Totale Spese C/Capitale	*1.076.924,42*	*1.013.910,06*	*256.003,67*	*143.796,96*	*118.134,00*
Rapporto tra Entrate e Spese	***91,33%***	***83,24%***	***92,61%***	***115,36%***	***60,05%***

Tra le entrate in conto capitale del 2017 pari ad Euro 422.714,97 occorre rilevare che Euro 351.775,08 sono relative a somme incassate dai Comuni per la vertenza dei progetti europei. Tale entrata ha dato luogo ad un accantonamento di pari importo dell'avanzo di amministrazione. Pertanto, ai fini del calcolo del rapporto tra le entrate e le spese c/capitale, occorre non considerare il suddetto importo di Euro 351.775,08.

Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizi 2018 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	12.992,10	64.620,43
FPV di parte capitale	97.075,70	74.858,25

8. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

8.1. L'avanzo di Amministrazione

Le risultanze del Conto Consuntivo 2017 portano un Avanzo di Amministrazione di € 2.567.839,46, come evidenziato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria di seguito riportato e allegato allo stesso conto consuntivo:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1/01/2017			1.539.875,87
Riscossioni	1.580.433,28	7.654.218,37	9.234.651,65
Pagamenti	1.443.503,26	8.330.272,71	9.773.775,97
Fondo di cassa al 31/12/2017			***1.000.751,55***
Residui attivi	1.921.405,76	3.079.732,90	5.001.138,66
Residui passivi	856.192,81	2.438.379,26	3.294.572,07
Differenza			**2.707.318,14**
Meno FPV PER SPESE CORRENTI			-64.620,43
Meno FPV PER SPESE CAPITALE			-74.858,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-) al 31/12/2017			***2.567.839,46***

Concorre al risultato finale anche il dato del Fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente (€ 64.620,43) che in conto capitale (€ 74.858,25). Tale voce ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Nella relazione sulla gestione sono indicate in dettaglio tutte le spese di parte corrente e di parte capitale finanziate con il FPV 2018.

Dalla Relazione del Presidente emerge che l'avanzo di € 2.567.839,46 è suddiviso tra come segue:

quota accantonata Euro 1.280.041,19:

- € 218.597,29 quota accantonata per il fondo crediti di dubbia e difficile esazione;

- € 1.061.443,90 quota accantonata per il fondo rischi vertenza progetti europei;

quota vincolata Euro 957.697,31:

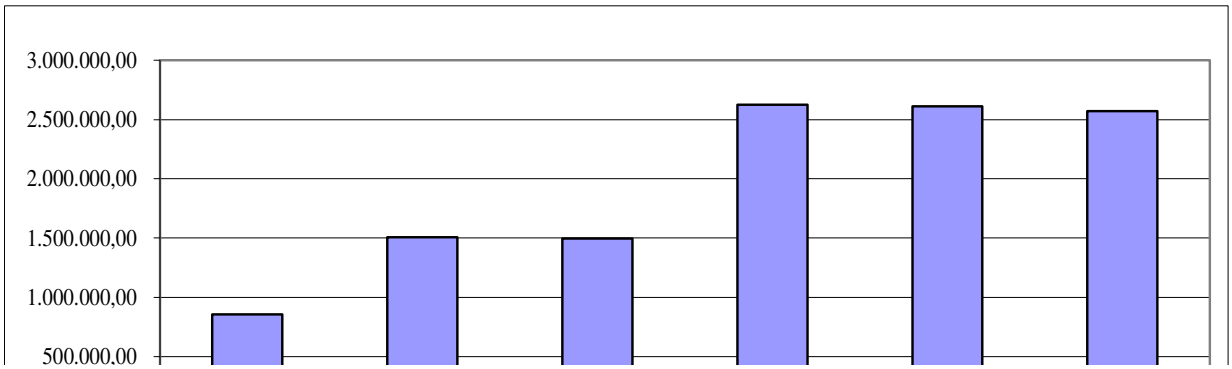
- € 376.361,59 - quota vincolata di avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2018-2020 esercizio 2018;
- € 367.239,07 - quota vincolata per permettere il rimborso a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta delle quote relative al servizio anziani versate in più rispetto a quanto effettivamente dovuto all'Unité Grand-Combin;
- € 45.629,61 - quota vincolata relativa a versamenti specifici a finanziamento dello Sportello Unico Enti locali richiesti ai Comuni del comprensorio per il quale, a rendiconto, la somma spesa è risultata inferiore al preventivato;
- € 5.606,80 - quota vincolata relativa ai versamenti specifici effettuati dai Comuni per il servizio di depurazione;

quota di avanzo disponibile:

- € 330.100,96.

Di seguito si raffronta l'avanzo di amministrazione del 2017 con gli anni precedenti:

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Euro	858.672,94	1.506.602,99	1.494.487,47	2.623.992,32	2.608.565,47	2.567.839,46



Il rapporto tra l'Avanzo di amministrazione e le entrate correnti nel triennio 2015-2016-2017 riporta i seguenti risultati:

2015	2016	2017
31%	**35%**	**29%**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.539.875,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		39.003,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.580.580,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.728.409,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*64.620,43*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		191.452,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**- 364.898,86**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.035.395,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**670.496,17**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		50.800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		97.075,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		422.714,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		118.134,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*74.858,25*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**377.598,42**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**1.048.094,59**

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**0,00**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**0,00**

9. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

9.1 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto dell'anno 2017

Lo scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti consente di esprimere un giudizio positivo sulla gestione della programmazione.

ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	Var. accert./ prev. iniz.	Var. accert./ prev. def.
Trasferimenti correnti	*7.629.702,28*	7.657.769,88	6.557.235,95	-14,06%	-14,37%
Extratributarie	*1.028.602,92*	1.080.402,92	2.023.344,93	96,71%	87,28%
Totale entrate correnti	*8.658.305,20*	*8.738.172,80*	*8.580.580,88*	*-0,90%*	*-1,80%*
Trasferimenti di capitale	225.000,00	433.567,85	422.714,97	87,87%	-2,50%
Accensione prestiti/Anticipa	2.939.909,66	2.097.409,66	324.149,43	-88,97%	-84,55%
Servizi c/terzi	2.363.165,00	2.363.165,00	1.406.505,99	-40,48%	-40,48%
Avanzo Amministrazione	1.086.187,03	1.513.134,46			
Totale entrate	*15.272.566,89*	*15.145.449,77*	*10.733.951,27*	*-29,72%*	*-29,13%*

SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var. impegno/ prev. iniz.	Var. impegno/ prev. def.
Correnti	9.486.022,23	10.006.233,70	8.728.409,59	-7,99%	-12,77%
Conto capitale	1.135.339,81	6.070.050,35	118.134,00	-89,59%	-98,05%
Rimborso di prestiti/chiusure anti	2.305.079,66	2.305.079,66	515.602,39	-77,63%	-77,63%
Servizi c/terzi	2.363.165,00	2.363.165,00	1.406.505,99	-40,48%	-40,48%
Totale spesa	*15.289.606,70*	*20.744.528,71*	*10.768.651,97*	*-29,57%*	*-48,09%*

9.2 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti regionali.

Indice di autonomia finanziaria	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
entrate extratributarie/ entrate correnti	**37%**	**30%**	**30%**	**24%**

9.3 Verifica delle variazioni di bilancio

Il bilancio annuale di previsione è stato approvato dal Giunta dei Sindaci con delibera n. 11 del 06.03.2017per un valore complessivo di bilancio di Euro 15.289.606,70.

Le variazioni di bilancio intervenute sul bilancio di previsione sono state le seguenti:

Deliberazione di Giunta n. 22 del 26.04.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

Deliberazione di Giunta n. 27 del 22.05.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE".

Deliberazione di Giunta n. 29 del 22.05.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

Deliberazione di Giunta n. 32 del 26.06.2017 "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE E DEI SUOI ALLEGATI RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000".

Deliberazione di Giunta n. 36 del 10.07.2017 "PRIMO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017"

Deliberazione di Giunta n. 37 del 10.07.2017 "SERVIZIO FINANZIARIO. SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267)."

Deliberazione di Giunta n. 40 del 31.07.2017 "SERVIZIO FINANZIARIO. SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267).

Deliberazione di Giunta n. 45 del 18.09.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO."

Deliberazione di Giunta n. 47 dell'11.10.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO "

Deliberazione di Giunta n. 52 del 13.11.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO "

Deliberazione di Giunta n. 56 del 29.11.2017 "SETTORE FINANZIARIO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO "

10. ANALISI DELLE SINGOLE POSTE

Di seguito si prendono in esame le principali voci del bilancio nel triennio 2015 – 2016 – 2017.

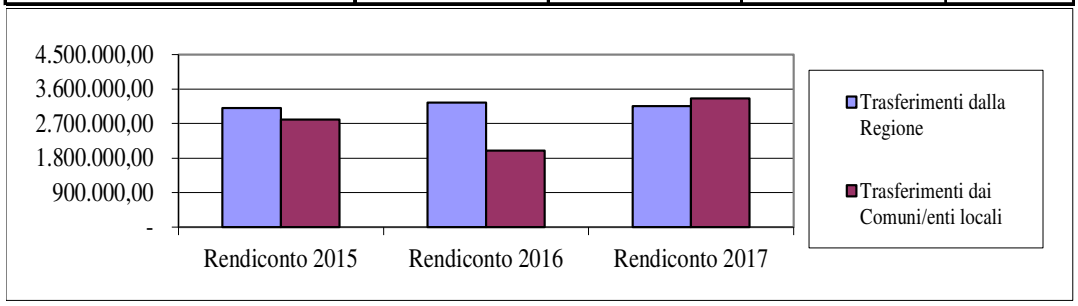
10.1. ENTRATA

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	7.657.769,88	6.557.235,95	85,63%
3 - Entrate extra-tributarie	1.080.402,92	2.023.344,93	187,28%
4 - Entrate in conto capitale	433.567,85	422.714,97	97,50%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%
Totali	**11.269.150,31**	**9.327.445,28**	**82,77%**

10.1.1. Titolo II - Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate

Il totale delle entrate correnti ammonta ad € 6.557.235,95, così suddiviso:

Proventi	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*	*Var. % 17/16*
Trasferimenti dalla Regione	3.099.430,20	3.245.206,32	3.153.356,19	-2,83%
Trasferimenti dai Comuni/enti locali	2.804.255,44	1.998.996,04	3.349.394,94	67,55%



10.1.2. Titolo III - Entrate Extratributarie

Le Entrate Extratributarie ammontano complessivamente ad € 2.023.344,93 (€ 2.209.269,91 nel 2016).

10.1.3. Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del Titolo III ammontano complessivamente ad € 422.714,97 (€ 165.886,59 nel 2016).

10.1.4. Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti

Nel 2017 non sono stati accesi nuovi mutui.
Di seguito si confrontano le risultanze, consuntive e previsionali iniziali, a partire dall'anno 2015:

Titolo IV	*Previsioni iniziali 2015*	*Rendiconto 2015*	*Previsioni iniziali 2016*	*Rendiconto 2016*	*Previsioni iniziali 2017*	*Rendiconto 2017*
	2.050.000,00	666.813,94	2.864.482,02	-		-

Indebitamento

Dal tabulato tenuto dall'Ufficio ragioneria dell'Ente, risulta complessivamente un residuo debito di quota capitale dei mutui in essere al 31 dicembre 2017, pari ad € 3.225.684,78.

Di seguito si raffronta il debito di capitale dei mutui in essere al 31 dicembre di ogni anno:

	2015	2016	2017
Debito al 31/12 quota capitale mutui	**3.599.917,49**	**3.417.144,53**	**3.225.684,78**

Verifica dell'inesistenza di morosità nel rimborso dei mutui

L'indebitamento residuo in conto capitale al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 3.225.684,78 ed è composto:

	Valore iniziale	Valore finale	Differenza
Campo sportivo	**411.694,26**	**386.180,40**	**25.513,86**
Scuola media	**195.706,86**	**182.963,42**	**12.743,44**
Strutture seminterrate	**1.367.930,01**	**1.281.745,80**	**86.184,21**
Acquedotto Montagnayes	**1.034.560,56**	**988.120,71**	**46.439,85**
Acquedotto III lotto	**179.225,17**	**170.593,35**	**8.631,82**
Strutture seminterrate integrazione Gignod e Roisan	**228.025,34**	**216.085,56**	**11.939,78**
Totale	**3.417.142,20**	**3.225.689,24**	**191.452,96**

10.1.5. Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata utilizzata l'anticipazione di Tesoreria per € 324.149,43.

Oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sussiste il caso.

Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia e/o fideiussione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

10.2 SPESE

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
11 - Spese correnti	10.006.233,70	8.728.409,59	87,23%
22 - Spese in conto capitale	607.050,35	118.134,00	19,46%
33 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
44 - Rimborso di prestiti	207.670,00	191.452,96	92,19%
55 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%
Totali	**12.918.363,71**	**9.362.145,98**	**72,47%**

10.2.1 Titolo I - Spese Correnti

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
11 - Redditi da lavoro dipendente	4.200.420,25
22 - Imposte e tasse a carico dell'ente	110.562,84
33 - Acquisto di beni e servizi	3.019.114,10
44 - Trasferimenti correnti	211.197,36
55 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	138.195,09
66 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
77 - Interessi passivi	161.695,00
88 - Altre spese per redditi da capitale	1.160,00
99 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.848,29
110 - Altre spese correnti	842.216,66
Totali	**8.728.409,59**

Di seguito viene rappresentata la spesa corrente riclassificata per intervento, per il periodo 2014-2017.

	Rendiconto 2014	***Rendiconto 2015***	***Rendiconto 2016***	***Rendiconto 2017***	***Var. % 17/16***
Personale	3.998.378,83	3.900.993,13	3.900.570,96	4.200.420,25	7,69%
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.894.477,50	2.765.774,65	2.716.528,61	3.019.114,10	11,14%
Trasferimenti correnti	337.305,71	374.975,29	598.295,25	211.197,36	-64,70%
Interessi passivi e oneri finanziari	187.723,17	182.369,79	170.375,00	161.695,00	#RIF!
Altre spese correnti	253.128,67	244.536,84	201.796,05	1.135.982,88	462,94%
Fondo di riserva	-	-	-	-	0,00%
Totale spese correnti	7.671.013,88	7.468.649,70	7.587.565,87	8.728.409,59	16,87%

Di seguito viene evidenziato l'indice di rigidità della spesa corrente nel periodo 2014-2017:

Indice di rigidità della spesa corrente	***Rendiconto 2014***	***Rendiconto 2015***	***Rendiconto 2016***	***Rendiconto 2017***
spesa personale + quota amm.to mutui / entrate correnti	**53%**	**57%**	**56%**	**51%**

L'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate dei mutui, ovvero le spese fisse.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di rigidità della spesa corrente per il 2017 si attesta ancora su valori particolarmente elevati.

Personale

Dati e indicatori relativi al personale	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*
Costo del personale dipendente e interinale	4.153.463,31	3.978.870,70	3.956.771,96	4.400.470,91
Personale impiegato (rapportato al tempo pieno)	114	110	112	119
Costo medio per dipendente	36.296,98	36.171,55	35.328,32	36.978,75

Le risorse di personale nel 2017 sono state: 116 tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*	*Var. % 17/16*
Personale Interinale	155.084,48	77.877,57	56.201,00	107.969,78	+92%

L'incidenza del totale della spesa del personale sul totale delle spese correnti riporta i seguenti risultati:

2014	*2015*	*2016*	*2017*
54%	***53%***	***52%***	***49%***

10.2.2. Titolo II - Spese in conto capitale

In riferimento alle spese d'investimento, di seguito si evidenzia la capacità di impegno delle stesse nel periodo 2014-2017.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in unità Euro)	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*
Previsioni iniziali	1.093.043	184.895	1.057.500	1.135.340
Previsioni definitive	1.526.032	355.868	1.305.259	607.050
Rendiconto	1.013.910	256.004	143.797	118.134
Indice della capacità di impegno				
Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	140%	192%	123%	53%
Rendiconto	93%	138%	14%	10%

In valore assoluto gli impegni in conto capitale sono passati da Euro 143.797 nel 2016 ad Euro 118.134 nel 2017 con un decremento del 17,8%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle disposizioni relative al concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica si riscontra quanto segue.

Le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2017**	**Economia**
Studi e consulenze	1.250,00	84,00%	200,00	1.020,42	-820,42
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.090,81	80,00%	1.018,16	1.244,00	-225,84
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.710,00	50,00%	855,00	3.543,00	-2.688,00
Formazione	29.642,00	50,00%	14.821,00	2.090,00	12.731,00
Totale			16.894,16	7.897,42	8.996,74

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Dalla relazione sulla gestione al rendiconto 2017, redatta dalla Giunta dei Sindaci, emerge che l'Unité ha rispettato complessivamente i limiti di spesa introdotti dal DL 78/2010, in merito alle spese di rappresentanza, per sponsorizzazioni, per incarichi di consulenza, per missioni e per formazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo in corso alcun contratto di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2017.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

In relazione alle disposizioni dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non appare, invece, rispettato il limite complessivo previsto per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Le motivazioni sono espressamente indicate nella relazione sulla gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non vi sono incarichi in materia informatica.

11. ADEMPIMENTI FISCALI

Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali connessi allo svolgimento da parte dell'Unité di attività assoggettabili al campo di applicazione dell'IVA si rileva nel 2017 sono state presentate le dichiarazioni IVA e IRAP per l'anno 2016 e la dichiarazione dei sostituti d'imposta relativamente ai compensi erogati nel corso del 2016 (Modello 770).

12. ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il revisore da atto di aver ricevuto l'attestazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017 firmata dal responsabile dal Segretario e dal Responsabile del servizio finanziario.

13. VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. in cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
La nuova impostazione contabile prevede quale strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), finalizzato ad evidenziare con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dell'Ente che richiedono un tempo differito negli anni per il loro effettivo utilizzo per le finalità programmate.

Il fondo pluriennale vincolato evidenza la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi.
Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	12.992,10	50.285,43
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	14.335,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**12.992,10**	**64.620,43**
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	9.525,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	97.075,70	65.333,08
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**97.075,70**	**74.858,25**
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota di Euro 218.597,29 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha analizzato tutti gli accertamenti costituenti residui attivi delle entrate correnti e delle spese in conto capitale, da questi, ha estrapolato quelli la cui esazione nel corso del 2018 potrebbe essere dubbia.

Nella relazione sulla gestione sono illustrate le motivazioni che hanno portato ad accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato con il metodo sintetico transitorio l'importo di Euro 218.597,29. così determinato:

- € 23.692,66 intero importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017;
- € 171.018,44 intero importo del FCDE approvato in sede di rendiconto esercizio 2016;
- € 23.886,19 ulteriore accantonamento per i crediti maturati durante l'esercizio 2017.

A parere dell'organo di revisione, l'importo accantonato dall'Ente è congruo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi vertenza progetti europei

L'organo di revisione prende atto dell'avvenuta ricognizione del contenzioso in merito alla vertenza riguardante i progetti europei e alle relative somme decertificate. L'importo accantonato dall'Ente per tale contenzioso ammonta ad € 709.668,82, a cui occorre aggiungere quanto già versato a titolo di acconto, per la vertenza in oggetto, da n. 5 Comuni (€ 351.775,08).

TRASFERIMENTO PER SOMME OGGETTO DI CONTENZIOSO PROGETTI EUROPEI		
COMUNE	IMPORTO	
ETROUBLES	€	100.000,00
SAINT-RHEMYEN BOSSE	€	100.000,00
SAINT OYEN	€	58.000,00
ALLEIN	€	68.668,87
GIGNOD	€	25.106,21
IMPORTI VERSATI DAI COMUNI ACCANTONATI A FONDO RISCHI	€	351.775,08
FONDO RISCHI UNITE' GRAND COMBIN	€	709.668,82
FONDO RISCHI FINALE PER PROGETTI EUROPEI A RENDICONTO 2017	€	1.061.443,90

Tenuto conto che il rischio massimo prevedibile stimato dal Segretario di concerto con il Responsabile finanziario è pari ad Euro 1.431.802,45, comprensivo di Euro 155.787,31 per spese legali (di cui 79.956,85 già sostenute), l'organo di revisione, anche alla luce di quanto comunicato dai legali incaricati, ritiene corretto ed indispensabile provvedere alla copertura integrare del rischio potenziale, tenuto conto che nei prossimi mesi il Tribunale di Milano si pronuncerà sulla richiesta

pervenuta dalla Regione Lombardia in merito all'ingiunzione delle somme FESR (€ 797.088,52).

A parere dell'organo di revisione, l'importo accantonato dall'Ente è congruo esclusivamente per il fatto che i Comuni si sono impegnati ad accantonare a fondo rischi per tale vertenza una quota dei loro avanzi di amministrazione, consentendo quindi l'integrale copertura del rischio. Dalla documentazione pervenuta dal Responsabile finanziario (prot. 3486/2018 del 22/05/2018 gli accantonamenti comunicati dai Comuni al 9 aprile 2018 ammontano complessivamente ad Euro 63.343,81.

A tal proposito, l'organo di revisione invita l'Ente ad acquisire da parte dei Comuni l'ammontare di quanto effettivamente accantonato a fondo rischi per la vertenza in oggetto, in occasione dell'approvazione del rendiconto 2017, richiedendo ai Comuni di comunicare con sollecitudine eventuali variazioni del fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto ad alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

Fondo rischi spese legali

Non ricorre la fattispecie.

14. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	3.774.510,69	3.599.910,70	3.417.137,74
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	174.599,99	182.772,96	191.452,96
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	**3.599.910,70**	**3.417.137,74**	**3.225.684,78**
Nr. Abitanti al 31/12	5.796,00	5.827,00	5.715,00
Debito medio per abitante	621,10	586,43	564,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	178.647,97	170.372,90	161.695,00
Quota capitale	174.599,99	182.772,96	191.452,96
Totale fine anno	**353.247,96**	**353.145,86**	**353.147,96**

L'Ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

15. CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di Euro 1.218.726,67.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono state pari ad Euro 840.972,72.

Nella relazione sulla gestione non è stata fornita alcuna informazione sulla natura degli proventi e gli oneri straordinari.

16. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. Non è stato possibile verificare se i valori iscritti nello Stato Patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.777.779,57
II	Riserve	22.509.678,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.509.678,39
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	- 1.218.726,67

Nella relazione sulla gestione non è stata fornita informazione sulle modalità di copertura del risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.061.443,90
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	1.061.443,90

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Sono stati valorizzati ratei passivi per Euro 161.701,77.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente.

Il revisore, preso atto di quanto indicato nella relazione sulla gestione in merito al conto economico e allo stato Patrimoniale, invita l'Ente ad fornire maggiori dettagli relativamente alle principali voci contabili.

17. INVENTARIO

Come indicato nella relazione sulla gestione a pagina 72, l'inventario dell'Ente non è stato completamente aggiornato alla data del 31.12.2017, con la contabilizzazione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e necessità di una revisione globale. Il revisore, tenuto conto dell'importanza del documento, richiede un costante l'aggiornamento.

18. VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Le Unitè des Communes valdôtaines, equiparate alle Unioni di Comuni, sono escluse dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, commi da 707 a 729, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

19. TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture

Art. 27, Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha attivato le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

20. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente non ha posizioni debitori e creditorie aperte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera della Giunta n. 46 del 2/10/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in data 13 ottobre 2017 (prot. 5335) e inviato alla struttura competente per indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del DLgs 175/2016 attraverso l'inserimento nel portale del MEF, in data 12 ottobre 2017.

21. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

22. OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un aumento rilevante delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente (+15%) pressoché vanificato dall'aumento della spesa corrente. L'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti continua ed essere molto elevata (49%) nonostante il significativo aumento delle spese correnti.

Significativa, inoltre, la riduzione percentuale delle entrate extratributarie (-9%) rispetto al 2016. In linea con gli esercizi precedenti, si raccomanda, quindi, un costante monitoraggio delle voci di spesa più rilevanti al fine rispettare l'equilibrio finanziario dell'Ente caratterizzato da un leggero miglioramento dell'indice di rigidità della spesa corrente nonostante un peggioramento dei tempi di riscossione dei residui attivi e dei tempi di pagamento dei residui attivi.

Per quanto riguarda, invece, la gestione in conto capitale occorre rilevare una riduzione delle entrate in conto capitale rispetto al 2016 (- 57%) che finanzia nel 2017 unicamente il 60% delle spese in conto capitale impegnate.

23. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'organo di revisione attesta la corrispondenza del Rendiconto al 31 dicembre 2017 alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Gignod, 30 maggio 2018

Il Revisore dei conti
Dr. Jean-Claude Mochet